



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IIS SAN MARCO ARGENTANO "ITCG-LC" -**  
87018 SAN MARCO ARGENTANO - VIA DANTE ALIGHIERI S.N.C.

TEL. 0984 512523 - 512529 Fax 0984 513011 - 513326

**Codice Mecc. CSIS06700R**

CSTD067013 I. T. COM. E GEOM. ITCG SAN MARCO ARGENTANO "FERMI" (SEZ. ASSOC.)

CSTD06751C I.T. COMMERCIALE SERALE ITCG "FERMI" SAN MARCO A. (CORSO SERALE)

CSPC067025 L.CLASSICO LC "P.CANDELA" SAN MARCO A. (SEZ. ASSOC.)

CSPC067014 - FAGNANO CASTELLO (SEZIONE ASSOCIATA)

e-mail [CSIS06700R@ISTRUZIONE.IT](mailto:CSIS06700R@ISTRUZIONE.IT) - C.F. 98094090788



## PTOF

---

### PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Ex art. 1, comma 14 della legge n. 107 del 13 Luglio 2015)

**AA.SS. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019**

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 25/10/2017

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 25/10/2017

Prot. n. 5434 C/1 del 27/10/2017

## INDICE

<b>Premessa</b> .....	pag.5
<b>1 La nostra carta d'identità</b>	
1.1 Storia dell'ITCG- LC "Fermi- Candela".....	pag. 6
1.2 I nostri valori, la nostra <i>mission</i> .....	pag. 7
1.3 I principi del PTOF.....	pag. 8
<b>2 Finalità educative e obiettivi didattici</b>	
2.1 Linee guida dell'offerta formativa.....	pag. 9
2.2 Una scuola attenta al territorio.....	pag. 10
2.3 La sfida dell'inclusione: studenti stranieri, BES e DSA.....	pag. 10
<b>3 La nostra offerta formativa</b>	
3.1 Liceo Classico.....	pag. 12
3.2 Istituti Tecnici.....	pag. 13
3.2.1 Settore Economico:	
Indirizzo " <i>Amministrazione, Finanza e Marketing</i> ".....	pag. 14
3.2.2 Settore Tecnologico:	
Indirizzo " <i>Costruzioni, Ambiente e Territorio</i> ".....	pag. 15
3.3 Istituto Professionale	
3.3.1 " <i>Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera</i> "	
Indirizzo Alberghiero.....	pag. 16
3.4 Istituto Professionale	
3.4.1 " <i>Arti Ausiliarie delle Professioni Socio-Sanitarie,</i>	
<i>Odontotecnico</i> "	.
Indirizzo Servizi Socio-Sanitari.....	pag. 17
3.5 Quadro orario dell'offerta formativa.....	pag. 18

**4 La progettualità del "Fermi- Candela"**

	pag. 23
4.1 Didattica per competenze.....	pag. 25
4.2 Didattiche alternative.....	pag. 27
4.3 Didattica inclusiva.....	pag. 28
4.3.1 Studenti con disabilità.....	pag. 29
4.3.2 Studenti BES e DSA.....	pag. 29
4.3.3 Istruzione domiciliare e scuola in ospedale.....	
	pag. 31

**5 L'orientamento.....**

pag. 32

**6 L'alternanza scuola-lavoro.....****7 Valutazione e autovalutazione**

	pag. 33
7.1 La valutazione.....	pag. 34
7.1.1 Prove Invalsi.....	pag. 35
7.1.2 Certificazione delle competenze.....	pag. 35
7.1.3 Crediti scolastici.....	pag. 36
7.1.4 Il nuovo esame di maturità.....	pag. 37
7.2 L'autovalutazione secondo il RAV.....	pag. 37
7.3 Il PDM: la nostra scheda di miglioramento.....	
	pag. 39

**8 Per una scuola nel futuro: l'importanza della progettazione...**

	pag. 40
8.1 Progetti curriculari.....	pag. 42
8.2 Progetti extracurriculari.....	

**9 La Formazione**

	pag. 44
9.1 La formazione dei Docenti, del Personale Ata e degli Studenti.....	
	pag.47

**10 Le Risorse Umane.....**

## **ALLEGATI**

Allegato n. 1 Atto di Indirizzo

Allegato n. 2 Decreto di costituzione del GLI

Allegato n. 3 PAI

Allegato n. 4 Piano dell'Orientamento

Allegato n. 5 Rubriche e Griglie di Valutazione

Allegato n. 6 PDM

Allegato n. 7 Piano per la formazione dei Docenti

Allegato n. 8 Regolamento di Istituto

Allegato n. 9 Statuto degli Studenti e delle Studentesse

Allegato n. 10 Patto di corresponsabilità

## Premessa

Con l'entrata in vigore della Legge su "*La Buona Scuola*", la n.107 del 13 luglio 2015, il Governo Italiano ha indicato le linee guida per la programmazione triennale dell'offerta formativa di cui ogni scuola deve dotarsi al fine di raggiungere il "*potenziamento dei saperi e delle competenze... e per l'apertura della comunità scolastica al territorio*".

Sulla base delle modifiche normative, ogni istituzione scolastica è tenuta ad elaborare la pianificazione delle proprie attività attraverso la redazione di un documento fondamentale, il **PTOF**, ovvero il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, che rappresenti, in sintesi, l'area di ricerca e di sviluppo didattico- educativo che si intende perseguire, in sinergia col territorio e nel contesto produttivo locale in cui la scuola opera.

Grazie alla partecipazione attiva di tutte le sue componenti professionali ed in ottemperanza alle linee d'intervento dei diversi tipi ed indirizzi di studi, l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore di San Marco Argentano ITCG –LC "Fermi-Candela" ha predisposto il presente PTOF, approvato dal Collegio dei Docenti e finalizzato a promuovere l'identità culturale e progettuale della scuola.

Il PTOF fornisce le indicazioni di massima per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 e la sua progettazione è da considerarsi *in fieri*, rivedibile annualmente e soggetta ad una costante opera di rilettura al fine di raccogliere nuovi stimoli e attuare interventi migliorativi. In tal senso il **RAV (Rapporto di Auto-Valutazione)**, il conseguente **PDM (Piano Di Miglioramento)** e i risultati delle **prove INVALSI** costituiscono gli elementi fondamentali sulla base dei quali misurare l'efficacia dell'intervento formativo ed impostare le correzioni e i miglioramenti dell'azione educativa.

Alla luce delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi attuativi nn. 60, 62 e 66 dell'articolo 1, commi 180 e 181 della Legge 107/2015, il PTOF, fruibile interamente online sulla pagina istituzionale della scuola all'indirizzo <http://www.iissanmarcoargentano.gov.it> diventa, pertanto, il manifesto educativo del nostro istituto ed il più efficace e trasparente strumento di autovalutazione e miglioramento dei nostri percorsi didattici. Buona lettura!

*Prof.ssa Monia Anelli*

## 1.La nostra carta d'identità.

### 1.1 Storia dell'ITCG- LC "Fermi- Candela"

L'ITCG -LC "Fermi-Candela" nasce nel 2010 a San Marco Argentano (CS), cittadina collinare immersa tra vigneti e uliveti a pochi chilometri dalla città di Cosenza, grazie all'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri "Enrico Fermi" e del Liceo Classico "Pasquale Candela".

L'Istituto Tecnico, fondato nel 1961 come sezione staccata dell' ITCG "Pezzullo" di Cosenza, operò esclusivamente come Corso Commerciale. Nell'anno scolastico 1966-67 diventa autonomo e viene intitolato a "Enrico Fermi". Nello stesso anno viene istituito il Corso di Geometra e nascono i laboratori di Fisica, Chimica e l'aula di Dattilografia. Inizialmente ubicato in un'aula del Palazzo Municipale, dove rimase fino al 1981, venne poi trasferito nello stabile sito in Via Gioacchino da Fiore e, dall'anno scolastico 2007/2008, nell'attuale sede scolastica in Via Dante Alighieri.

Il Liceo Classico "P. Candela" consta di due sedi, una a San Marco nella stessa struttura condivisa con l'ITCG e un'altra nella sede associata di Fagnano Castello.

La nostra scuola accoglie i propri allievi in uno spazioso e funzionale edificio, progettato secondo i criteri dell'edilizia scolastica e dotato di numerosi Laboratori che favoriscono l'acquisizione di competenze e lo sviluppo di abilità professionali corrispondenti alle attuali esigenze del mercato del lavoro. L'aggiornamento delle modalità di insegnamento e di apprendimento avvengono quotidianamente all'interno e all'esterno dei nostri spazi educativi : il Laboratorio CAD e il Laboratorio di Elaborazioni Topo-cartografiche e di Progettazione, le aule disciplinari che si affiancano ai Laboratori d'Informatica e a quelli di Chimica, i Laboratori Linguistici, le due Biblioteche e l'ampia e funzionale Aula Magna, dedicata alla preparazione di eventi, conferenze e seminari. A far da cornice la nostra nuova Palestra, ampia e ben attrezzata, inaugurata da soli tre anni.

Dall'a.s. 2017/2018 sono stati attivati, a seguito di delibera n. 8 del 13 gennaio 2017 del Consiglio Provinciale di Cosenza, due nuovi indirizzi di studi : l'Istituto di Istruzione Professionale dei *Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera* all'Indirizzo

Alberghiero e le *Arti Ausiliarie delle Professioni Socio-Sanitarie*, *Odontotecnico* all'indirizzo Servizi Socio-Sanitari.

## 1.2 I nostri valori, la nostra *mission*

Come detto, l'ITCG e il Liceo Classico sono state accorpati nel 2010 e sono diventati un unico Istituto d'Istruzione Superiore. L'accorpamento, però, non si è limitato alla semplice integrazione burocratica e amministrativa. I due istituti operano, infatti, in costante sinergia per la realizzazione di un modello educativo d'avanguardia che grazie alla compenetrazione delle sue diverse competenze professionali riesca a riprogettare il ruolo e la missione della scuola all'interno di una società multietnica, globalizzata, digitalizzata e complessa.

Vogliamo trasmettere la consapevolezza che non si studia solo per le valutazioni finali, ma per acquisire competenze e conoscenze da potenziare e utilizzare nel corso della vita. Insegnare i codici millenari deve servire a decifrare i segni della nuova comunicazione, così come la conoscenza delle abilità tecniche e scientifiche dovrà costituire la base per un efficace inserimento nel sempre più robotizzato mondo del lavoro.

A tale scopo, il PTOF e il RAV rappresentano le guide di riferimento e la cartina di tornasole dei nostri sviluppi e dei nostri successi, possibili solo attraverso un rinnovamento continuo dell'offerta formativa che dovrà servire a favorire lo sviluppo negli studenti di un'accresciuta e matura consapevolezza di sé, nel rispetto delle identità ideologiche, culturali e religiose di tutti, e condurli all'acquisizione di strumenti e competenze moderne e attuali, utili alla prosecuzione del loro percorso di vita.

Consapevoli che nessun traguardo si raggiunge senza la **passione** e la **motivazione** dei suoi attori, lo scopo principale della nostra scuola è di mettere a disposizione di insegnanti e studenti spazi organizzativi flessibili e modulari e di favorire la relazionalità insegnante-insegnante, studente- studente e insegnante-studente. Questo rapporto necessario è l'unico in grado di stimolare lo sviluppo delle competenze individuali attraverso i confronti interpersonali e di metterle a disposizione del gruppo per la costruzione di un comune percorso formativo e di reale inclusione.

*"Il futuro è meglio costruirlo che subirlo. La scuola diventi protagonista del territorio che rappresenta!"*

### 1.3 I principi del PTOF

Il PTOF è stato elaborato dal Collegio Docenti sulla base delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico nell'atto di indirizzo N. 3720.C/22 dell' 11 settembre 2015 ([ALLEGATO n.1](#)).

La progettazione organizzativa e didattica dell'Istituto è improntata ai seguenti principi:

- promuovere e incentivare interazioni tra la scuola e il tessuto produttivo e sociale del territorio;
- migliorare con l'uso delle tecnologie l'azione amministrativa e didattica e implementare i processi di dematerializzazione;
- garantire il successo formativo attraverso interventi di accoglienza/integrazione degli allievi e azioni efficaci contro la dispersione scolastica;
- adottare modelli di orientamento efficace in entrata e in uscita;
- rilanciare l'immagine dell'Istituto attraverso una condivisa strategia di comunicazione e valorizzazione delle attività progettuali.

#### *Le linee d'intervento*

Al fine di strutturare dei percorsi didattici aderenti ai principi sopra individuati, il PTOF ha indicato le seguenti linee di intervento:

- a) miglioramento della comunicazione di Istituto;
- b) adesione al Piano Nazionale per la diffusione del Digitale;
- c) sviluppare pratiche didattiche innovative;
- d) potenziamento dello studio delle lingue straniere;
- e) tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (italiano, matematica e lingue straniere);
- f) progettazione di percorsi storico-artistici volti al recupero di un'identità culturale e di una maggiore consapevolezza del sé;
- g) sviluppo della cultura di impresa attraverso le discipline di Diritto ed Economia Aziendale.



## 2.Finalità educative e obiettivi didattici.

### 2.1 Linee guida dell'offerta formativa

Il piano dell'offerta formativa dell'Istituto "Fermi- Candela" trova il suo svolgimento lungo tre direttive principali:

- il rispetto delle **identità personali** e lo sviluppo del **sentimento dell'appartenenza**, come fattore distintivo per contribuire a far crescere nei nostri allievi la consapevolezza di fare parte di una comunità e di un territorio con responsabilità e speranze condivise, seppur all'interno di una società complessa ed eticamente massificata;
- in ogni buon progetto formativo bisogna tenere in conto che **l'apprendimento è sempre un atto volontario** e spetta al docente il compito di stimolarlo e orientarlo efficacemente, ponendo in campo ogni iniziativa atta a superare le difficoltà di comprensione e di relazione degli studenti attraverso interventi individualizzati, di indirizzo e tutoraggio;
- l'offerta formativa deve essere **dinamica e flessibile**, aperta alle contaminazioni multidisciplinari e tecnologiche, capace di rinnovarsi con attività curriculari, extracurriculari ed integrative al fine di favorire un costante aggiornamento delle competenze e promuovere lo **sviluppo delle capacità decisionali** del gruppo docente e degli studenti.

Crediamo che non possa esserci vera competenza se non viene stimolata la relazionalità necessaria a produrla. E' vera inclusione solo se si riesce a far partecipare tutti, insieme con gli altri. La relazionalità va intesa come un valore e in quest'ottica si rivelano fondamentali il **co-learning e il co-working**, nuove forme di didattica da integrare alla didattica tradizionale e ai saperi teorici.

Riteniamo che il risultato più soddisfacente sia quello che si raggiunge in gruppo, cooperando e integrando le differenze. A tale scopo l'adozione di sperimentazioni didattiche interdisciplinari potrebbe meglio rispondere alla forte richiesta di rinnovamento proveniente dalle famiglie e dagli studenti.

## 2.2 Una scuola attenta al territorio

Dall'analisi del contesto socio-culturale del territorio in cui il nostro Istituto si trova ad operare, abbiamo ricavato preziose informazioni circa la domanda formativa di genitori e studenti. Il comune di San Marco Argentano si estende su di un territorio vasto e diviso in numerose contrade, distanti tra loro e scarsamente presidiate dai mezzi di trasporto pubblico. Il territorio è a forte vocazione rurale e la maggior parte delle famiglie vive in abitazioni singole e di proprietà. Nel nostro paese, **la scuola**, nonostante la diminuzione della popolazione scolastica e la più ampia offerta formativa assicurata dalla vicina area urbana di Rende e Cosenza, **rimane ancora un forte centro di aggregazione** sociale e culturale.

Tenendo conto di ciò e perseguendo l'obiettivo di assurgere in pieno il fondamentale ruolo di aggregatore sociale, l'I.C. "Fermi- Candela", sulla scia delle indicazioni contenute nell'*Atto di Indirizzo* del Dirigente Scolastico, intende promuovere il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le competenze atte a garantire l'elaborazione di un'offerta formativa attenta alle esigenze del territorio e garante delle specificità e peculiarità. A tale scopo si è previsto di incentivare le interazioni scuola- lavoro attraverso incontri con famiglie e realtà produttive locali con l'intento di sviluppare l'educazione all'auto-imprenditorialità e valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta al contesto sociale in cui opera. Una scuola sempre attenta al territorio e protesa alla piena maturazione civile e sociale dei suoi alunni ma anche consapevole della necessità di attuare una comune azione educativa con le famiglie, attraverso la condivisione di obiettivi formativi, educativi e cognitivi e la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità ([ALLEGATO n. 10](#)).

## 2.3 La sfida dell'inclusione: studenti stranieri, BES e DSA

La presenza di studenti stranieri e di studenti con evidenti lacune nelle abilità fondamentali della lingua italiana, ha portato l'Istituto a pianificare percorsi formativi individuali e di gruppo (laboratori linguistici riservati a studenti di cittadinanza e di lingua non italiana, con il coinvolgimento delle comunità di origine e dei mediatori culturali) al fine di rispondere alle diverse esigenze dell'utenza e raggiungere un più omogeneo livello di apprendimento. La valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue UE) si unisce all'impegno continuo verso **un progetto educativo rispettoso delle**

**differenze**, incentrato sul dialogo tra le culture e sullo sviluppo di comportamenti responsabili in materia di cittadinanza attiva e democratica, volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione.

Al fine di garantire un'effettiva inclusione scolastica, prevediamo l'istituzione di percorsi formativi personalizzati rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali ed il coinvolgimento dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni di settore. L'educazione inclusiva assume, nella nostra scuola, una dimensione sociale perché contribuisce a creare tra docenti ed alunni una solida base affettiva, comunicativa e relazionale. L'apertura pomeridiana, la rimodulazione del numero di studenti per classi e l'istituzione di un sistema di premialità del merito (concorsi d'istituto e gare di classe) favoriscono una migliore distribuzione dell'offerta formativa e assicurano un maggior coinvolgimento degli allievi al percorso educativo.

### 3. La nostra offerta formativa.

#### 3.1 Il Liceo Classico

Le *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei*, rappresentano la declinazione disciplinare del “Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale”, introdotto dai “Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali” emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010 a conclusione dell’importante processo di riforma della scuola secondaria superiore varata dal MIUR. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell’offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

In linea con le *Indicazioni nazionali*, il Liceo Classico “P. Candela” offre ai suoi allievi un percorso di studi indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica attraverso la quale lo studente è guidato a comprendere le origini e lo sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e del mondo contemporaneo.

L’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici insieme all’attenzione riservata alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica e diacronica della realtà.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei nostri allievi è finalizzato all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nelle cinque aree fondamentali: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

I percorsi liceali, proposti nelle nostre sedi di San Marco Argentano e di Fagnano Castello, sono progettati per fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché si pongano di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi della complessa società contemporanea con atteggiamenti razionali, creativi e spirito critico ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico e un'attenta opera di relazionalità multidisciplinare.

In particolare, il nostro Istituto mira a rafforzare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Lo studente a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni e gli obiettivi formativi specifici, costruisce una solida base di conoscenze e competenze che sono requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza", ma per avere la possibilità di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione.

### **3.2 L'Istituto Tecnico**

Il percorso di studi degli Istituti Tecnici è stato profondamente rinnovato dalle disposizioni contenute nel *Regolamento sul riordino degli istituti tecnici*, sulla base degli indirizzi definiti dall'Ue e richiamati nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF).

In base alle disposizioni normative, gli Istituti Tecnici devono essere orientati alla formazione di un pensiero critico e all'acquisizione delle competenze necessarie per "imparare ad imparare" le metodologie dell'apprendimento attivo. Le nuove scuole devono aprirsi al rapporto con il mondo del lavoro e promuovere il principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi, col fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli

studenti e dare una risposta articolata alle domande provenienti dal mondo imprenditoriale e delle professioni.

L'ITCG "E. Fermi" propone un'articolata diversificazione dei propri percorsi d'istruzione, con lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani e prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e di dispersione scolastica.

Oltre a garantire a ciascun allievo la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili, l'istruzione tecnica proposta dal nostro Istituto si fonda sulla consapevolezza del ruolo "sociale" della scuola non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per costruire competenze in grado di interferire proficuamente nelle dinamiche del progresso economico e sociale. Per raggiungere tale scopo, la nostra offerta formativa e la nostra progettazione didattica perseguono l'obiettivo di rinnovarsi attraverso metodologie, che richiedono il superamento delle concezioni culturali fondate sul rapporto sequenziale teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici, per interfacciarsi direttamente coi processi produttivi della società.

### **3.2.1 Il settore Economico: l'Indirizzo in "Amministrazione, Finanza e Marketing"**

Il nostro indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", oltre al corso con regolare frequenza diurna, offre agli studenti la possibilità di frequentare un corso serale che consente il rientro nei processi dell'istruzione di giovani e adulti che ne sono stati precocemente espulsi o non ne hanno affatto fruito.

La finalità dell'indirizzo è quella di perseguire lo sviluppo delle competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

In linea con le Indicazioni nazionali, il nostro programma formativo mira a fornire agli studenti un bagaglio completo di competenze nell'asse scientifico-tecnologico, coadiuvato da apporti specialistici e incontri-seminari, finalizzati a far comprendere la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale.

Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, nel settore economico una parte fondamentale della nostra progettualità didattica è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in quanto

siamo fortemente convinti che le competenze imprenditoriali costituiscano il vero motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consentirà agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li metteranno in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

A conclusione del percorso di studi, lo studente avrà acquisito le competenze necessarie a:

- utilizzare gli strumenti matematici, statistici e informatici per analizzare i processi economici e sociali, elaborandoli criticamente;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire alla sua innovazione e al suo aggiornamento organizzativo, normativo e tecnologico;
- consolidare le capacità comunicative in lingua inglese e in un'altra lingua comunitaria per interagire in diversi ambiti settoriali e contesti professionali;
- sviluppare un atteggiamento critico e responsabile di fronte alle problematiche della società contemporanea;
- attuare comportamenti coerenti con i valori della Costituzione e delle Carte Internazionali dei diritti umani.

### **3.2.2 Il settore Tecnologico: l'Indirizzo in "Costruzioni, Ambiente e Territorio"**

I risultati di apprendimento dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. La dinamicità propria dei contesti produttivi comporta un'attenzione particolare per le tematiche dell'innovazione tecnologica e di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Seguendo questa impostazione, il nostro Istituto adotta una metodologia di studio operativa, che rende efficace l'acquisizione dei saperi essenziali per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, attraverso l'approfondimento specialistico, gli aggiornamenti ed il confronto con le realtà imprenditoriali che operano all'interno delle filiere produttive. In questo nuovo percorso, orientato ad un'analisi complessiva delle filiere e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze specifiche che attengono alla gestione dei progetti e dei processi produttivi, nonché all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie.

Durante il corso di studi, l'allievo dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" integrerà le competenze acquisite nel campo dei materiali, dei macchinari e nella gestione degli impianti con l'impiego degli strumenti per il rilievo topografico, l'utilizzo degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, la valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici.

Alla fine del quinquennio, il diplomato avrà acquisito competenze tali da:

- intervenire con sufficiente autonomia nell'organizzazione dei cantieri mobili, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- pianificare e organizzare ipotesi d'intervento in materia di salvaguardia ambientale, tutela del territorio e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- impiegare gli strumenti tecnici e i mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo;
- prevedere le soluzioni opportune per il risparmio energetico nell'ambito dell'edilizia eco-compatibile e nel rispetto delle normative di tutela ambientale;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, indagandone criticamente le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali.

### **3.3 L'Istituto d'Istruzione Professionale :i " *Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*"- indirizzo Alberghiero**

Dall'a.s. 2017/2018 nella nostra scuola è stato attivato il percorso di studi dell'Istituto Professionale "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera". Un percorso formativo che oggi rappresenta un trend in crescita ed è tra le preferenze dei giovani anche in virtù della risonanza mediatica delle professioni connesse al mondo della ristorazione.

La finalità dell'indirizzo è quella di perseguire lo sviluppo delle competenze relative alle diverse funzioni in cui si articola il settore turistico alberghiero : attività operative nell'ambito dell'enogastronomia con attenzione alle tradizioni locali e nazionali, servizi di sala e di vendita, gestione ed organizzazione dei servizi di accoglienza turistica. Lo studente a conclusione degli studi acquisisce un profilo formativo da subito spendibile a livello occupazionale se si considera la particolare vocazione agricola e storico-artistica del territorio di San Marco Argentano.



L'azione educativa e didattica è finalizzata a formare giovani consapevoli di sé e dotati di coscienza critica, giovani professionisti d'eccellenza capaci di fare scelte consapevoli e responsabili e di inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro.

Per l'arricchimento delle competenze professionali dei giovani il nostro Istituto intende radicarsi nel territorio e creare un profondo legame con le amministrazioni e con le aziende e imprese del territorio, sperimentando modalità di apprendimento in situazione e promuovendo modelli didattici e organizzativi in grado di rispondere in modo adeguato alle mutevoli richieste del mondo del lavoro.

L'azione formativa, caratterizzata da una flessibilità sul piano logistico (spazi e luoghi) comprende lezioni, attività laboratoriali sociali, culturali, artistiche e professionali svolte in scuola o al di fuori di essa con esperti ed enti del territorio sia al mattino che nel pomeriggio.

#### **3.4 L'Istituto d'Istruzione Professionale: le "*Arti ausiliarie delle professioni socio-sanitarie, Odontotecnico*" - indirizzo Servizi socio-sanitari**

Il nuovo indirizzo di istruzione professionale è orientato alla formazione di profili formativi specializzati nel campo degli interventi volti a soddisfare le esigenze socio-sanitarie di persone e comunità.

Attraverso una variegata offerta curricolare, che ricorre alle più innovative metodologie didattiche e laboratoriali, il diplomato di questo indirizzo acquisisce le competenze necessarie per organizzare e gestire un laboratorio odontotecnico e predisporre i manufatti protesici (protesi fisse e mobili) adeguandosi alle moderne tecnologie di lavorazione dei materiali.

Il corso di studi consente agli allievi di ottenere un bagaglio di conoscenze relativamente alle norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione.

L'operatore Odontotecnico è una figura professionale spendibile nel mondo del lavoro di oggi e consente l'impiego in laboratori dove potere realizzare apparecchi di protesi dentaria sulla base delle indicazioni fornite dai dentisti.

### 3.5 Quadro orario dell'offerta formativa

Il Regolamento in materia di autonomia scolastica – DPR n. 275/99 e i DPR n.88 e n.89 del 2010- consentono alle istituzioni scolastiche di definire i curricoli, le attività e gli insegnamenti obbligatori delle diverse aree di indirizzo e le quote di flessibilità e autonomia riservate alle discipline sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

#### QUADRO ORARIO - LICEO CLASSICO

DISCIPLINE	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e letteratura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e letteratura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	3	3	3
<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Lingua e cultura inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

**QUADRO ORARIO - ISTITUTO TECNICO****Settore Economico, indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"**

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V Anno
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Geografia</i>	3	3			
<i>Seconda Lingua comunitaria-Francese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	-	2	-	-	-
<i>Scienze integrate (scienze della terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Economia aziendale</i>	2	2	6	7	8
<i>Diritto ed economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Diritto</i>	-	-	3	3	3
<i>Economia politica</i>	-	-	3	2	3
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	-
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO - ISTITUTO TECNICO****Settore Tecnologico, indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"**

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V Anno
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (scienze della terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	3	3	-	-	-
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	3	3	-	-	-
<i>Diritto ed economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>	3	3	-	-	-
<i>Complementi di matematica</i>	-	-	1	1	-
<i>Tecnologie informatiche</i>	3	-	-	-	-
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>	-	3	-	-	-
<i>Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro</i>	-	-	2	2	2
<i>Progettazione costruzione e impianti</i>	-	-	7	6	7
<i>Geopedologia, economia ed estimo</i>	-	-	3	4	4
<i>Topografia</i>	-	-	4	4	4
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO - ISTITUTO PROFESSIONALE****"Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" - Indirizzo Alberghiero**

DISCIPLINE	I BIENNIO		Articolazione Enogastronomica			Articolazione Servizi Sala e Vendita			Articolazione Accoglienza turistica		
	1°	2°	3°	4°	5°	3°	4°	5°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
<i>Geografia generale ed economica</i>	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
<i>Seconda Lingua comunitaria</i>	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3
<i>Diritto ed economia</i>	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (scienze della terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Scienza degli alimenti</i>	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Laboratorio di servizi enogastronomici –settore cucina</i>	2	2	6	4	4	-	2	2	-	-	-
<i>Laboratorio di servizi di accoglienza turistica</i>	2	2	-	-	-	-	-	-	6	4	4
<i>Lab. servizi enogastronomici – Settore sala e vendita</i>	2	2	-	2	2	6	4	4	-	-	-
<i>Scienza e cultura dell'alimentazione</i>	-	-	4	3	3	4	3	3	4	2	2
<i>Diritto e tecnica amministrativa della struttura ricettiva</i>	-	-	4	5	5	4	5	5	4	6	6
<i>Tecniche di comunicazione</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
<i>Religione o attività alternative</i>	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO - ISTITUTO PROFESSIONALE**

**"Arti ausiliarie delle professioni socio-sanitarie, Odontotecnico" - indirizzo Servizi socio-sanitari.**

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V Anno
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Seconda lingua straniera</i>	2	2	3	3	3
<i>Scienze integrate (scienze della terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	-	2	-	-	-
<i>Diritto ed economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>	-	-	3	3	3
<i>Scienze umane e sociali</i>	4	4	-	-	-
<i>Metodologie operative</i>	4	4	3	-	-
<i>Psicologia generale e applicata</i>	-	-	4	5	5
<i>Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche</i>	2	-	-	-	-
<i>Educazione musicale</i>	-	2	-	-	-
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	-	-	4	4	4
<i>Tecniche amministrative ed economia sociale</i>	-	-	-	2	2
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## 4. La progettualità del "Fermi- Candela"

### 4.1 Didattica per competenze

Negli ultimi anni il sistema d'istruzione italiano ha recepito gli orientamenti dell'Unione Europea (Lisbona 2000; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006; Quadro Europeo delle Qualifiche del 2008) in tema di validazione e certificazione delle competenze e ha avviato, attraverso la Legge n. 92/2012 di riforma del mercato del lavoro e la sua attuazione col D.lgs. n.3/2013, un nuovo percorso normativo di disposizioni per l'apprendimento permanente.

Il testo della Legge individua lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze quale premessa per la crescita economica e dell'occupazione, al fine di migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro, facilitare le transizioni tra le fasi lavorative e di apprendimento, promuovere la mobilità geografica e professionale dei cittadini europei.

In tale prospettiva, si è affermata sempre di più l'esigenza di definire per le scuole le indicazioni per la corretta applicazione del nuovo modello didattico basato sullo sviluppo delle **competenze**, intese come "comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale." (*Certificazione delle Competenze di Base e Le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente*).

L'ITCG –LC "Fermi- Candela", in linea con le indicazioni ministeriali, adotta questo innovativo approccio per competenze e in tal senso ha attivato nell'ambito dei dipartimenti disciplinari un'opera di ricerca e di azione didattica al fine di elaborare efficaci piani di lavoro, che tengano conto sia degli obiettivi trasversali che di quelli specifici per ogni singola disciplina, attraverso la razionalizzazione e la sintesi dei contenuti culturali, l'interdisciplinarietà e prove di verifica comuni o per classi parallele.

Crediamo che **progettare per competenze** significhi scardinare la classica opposizione tra sapere e saper fare o quella pensiero/azione degli approcci educativi tradizionali e mettere gli allievi al centro dell'intero processo formativo. Gli allievi acquisiscono conoscenze ed esperienze da ogni situazione d'apprendimento, le mettono a fattor comune rivestendo un ruolo attivo nel percorso di relazionalità (che vede il coinvolgimento degli insegnanti, delle famiglie e del territorio) e conseguono abilità e autonomia di scelta, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e nello sviluppo personale e professionale.

La nostra programmazione didattica mira alla costruzione di un profilo formativo dello studente che pone l'accento sul possesso delle otto **competenze- chiave di cittadinanza** come descritte nell'allegato 2 del decreto ministeriale n.139 del 22 agosto 2007. Alla fine del nostro percorso di studi, il liceale/diplomato sarà in grado di:

1) *imparare ad imparare*

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazioni;
- definire le proprie strategie e il proprio metodo di lavoro e di studio in funzione dei tempi;

2) *elaborare progetti*

- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

3) *comunicare*

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

4) *collaborare e partecipare*

- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

5) *agire in modo autonomo e responsabile*

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;



#### 6) *risolvere problemi*

- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

#### 7) *individuare collegamenti e relazioni*

- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;

#### 8) *acquisire ed interpretare l'informazione*

- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Al fine di realizzare percorsi formativi che mirino allo sviluppo delle competenze, l'istituto ITCG-LC per l'a.s. 2017/2018 ha deciso di sperimentare per le classi prime del biennio e del triennio alcune attività didattiche secondo lo strumento metodologico dell'UdA. I nuclei tematici prescelti saranno condivisi da tutti i colleghi e concorreranno alla costruzione di un percorso interdisciplinare in cui gli studenti possano sperimentarsi e imparare per problemi e approcci diversi. L'UdA si prospetta come un'azione didattica circolare e multidimensionale che ha per centro non più il contenuto ma il ragazzo da rendere competente e capace oltre che acculturato.

## **4.2 Didattiche alternative**

Necessarie al raggiungimento delle competenze e al miglioramento degli ambienti di apprendimento tradizionale, le didattiche alternative risultano sempre più importanti nella nostra scuola. In tutti gli indirizzi di studio da quello tecnico e professionale a quello del Liceo Classico sono state attivate strategie e modalità didattiche che consentono di motivare gli allievi ad apprendere e ad imparare facendo. L'ambiente di apprendimento diventa non solo il luogo fisico nel quale si opera ma anche un insieme di relazioni ed interazioni positive che si stabiliscono tra docenti e studenti e tra gli studenti stessi.

La didattica laboratoriale, il **problem solving**, il **cooperative learning**, la **flipped classroom** (vere e proprie lezioni gestite dagli alunni) sono metodologie atte a scoprire e valorizzare la pluralità delle intelligenze. Lavorare in vista della realizzazione di un prodotto induce ad assumersi una forte responsabilità individuale, sviluppa la creatività e fa scoprire aspetti di sé meno sollecitati dall'attività tradizionale svolta in classe.

Attività didattiche quali esercitazioni di gruppo o **groupwork** per la rielaborazione dei contenuti, verifiche di gruppo, drammatizzazione di testi letterari, **roleplaying** costituiscono momenti di confronto e di collaborazione tra gli studenti, che hanno in tal modo l'occasione per sviluppare le loro capacità di ascolto e di discussione e per proporre ed argomentare idee. La **didattica digitale** è tra le principali risorse e contribuisce ad attivare processi cognitivi dai risultati incoraggianti per gli studenti che, allettati dall'uso degli strumenti tecnologici a loro conosciuti, ne scoprono un utilizzo creativo e finalizzato alla costruzione di contenuti. In tale contesto si inserisce il potenziamento della didattica laboratoriale per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle abilità critiche e si promuove la condivisione di esperienze con la Rete di scuole del Piano Nazionale Scuola Digitale: la nostra scuola partecipa con l'Istituto Statale "Raffaele Lombardi Satriani" di Petilia- Policastro al progetto "Scuola del legno e del design", che mira a sviluppare una scuola di eccellenza nel settore della filiera del legno e del design ed offre ai giovani l'occasione per una formazione professionale ad alto livello.

La qualità della didattica si misura anche dalle capacità di noi insegnanti di promuovere apprendimento e motivare all'impegno. È fondamentale in una didattica che si cali nella realtà dei tempi moderni, soggetti alla velocità e al flusso veloce delle informazioni, valorizzare le risorse degli studenti, attivando dei "saperi" in cui la costruzione del significato si saldi con le esperienze diventando così un sistema di conoscenze interiorizzato.

Il nostro istituto mira alla valorizzazione delle differenze negli apprendimenti; è necessario diversificare le proposte educative in base ai differenti stili cognitivi e ai bisogni formativi degli studenti, alcuni dei quali necessitano di interventi di recupero altri ancora di ampliamento o approfondimento di nuove tematiche.

Miriamo anche alla valorizzazione delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti più brillanti a gare e competizioni riconosciute come i *Certamina* nelle lingue classiche, le Olimpiadi di matematica e le Olimpiadi di chimica. Vengono inoltre promosse tutte le iniziative che a livello nazionale, regionale e locale consentono agli studenti di mettere alla prova le loro competenze e abilità (concorsi di scrittura creativa e di poesia, realizzazione di videofilmati).

Dall'a.s. 2017/2018 la nostra scuola è accreditata AIESEC e partecipa al progetto "Youth Speak Forum 2018" un evento di risonanza nazionale che si terrà a Perugia il 23 marzo 2018. Alunni delle classi quarte e quinte, selezionati per le loro capacità in lingua inglese, saranno coinvolti in una lezione interattiva da sostenere nelle scuole pubbliche di Perugia sulle tematiche di sviluppo sostenibile, i Global Goals condivisi dai 193 paesi membri dell'ONU. L'iniziativa è sulla scia del Progetto Intercultura da sempre promosso dal nostro Istituto perché consente agli studenti di vivere esperienze pedagogiche e di studio innovative in un'ottica di educazione alla mondialità e di confronto/scambio con le culture e i paesi del mondo.

### 4.3 Didattica inclusiva

Con la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la Circolare Ministeriale n. 8 del 2013, il decreto legislativo n.66 del 13/04/2017 e la Nota MIUR 04.08.2017 n. 1553, sono state introdotte nel sistema scolastico italiano degli strumenti di didattica inclusiva, che permettono di intervenire in maniera efficace su quegli allievi che necessitano di azioni personalizzate: il **GLI** (**Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**) e il **PAI** (**Piano Annuale per l'Inclusività**).

Il **GLI**, come estensione del preesistente Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto (GLHI) previsto dalla Legge n. 104/1992, oltre a collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'inclusione che riguardano studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), garantisce assistenza anche per le problematiche relative a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori) in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese ed un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi([ALLEGATO n. 2](#)).

Il **PAI** permette di monitorare e di intervenire su quegli allievi che necessitano di azioni personalizzate. E' formulato e predisposto dal GLI e approvato dal Collegio Docenti. Il PAI permette alla scuola di rivedere annualmente i punti di forza e di miglioramento delle attività inclusive, svolte al fine di predisporre un piano delle risorse da offrire e richiedere ai soggetti pubblici e del privato sociale e migliorare l'accoglienza degli alunni con Bisogni

Educativi Speciali. Esso è parte integrante del piano dell'offerta formativa e, come previsto dalla C.M. n. 8/13, deve essere approvato annualmente entro giugno ([ALLEGATO n. 3](#)).

L'istituto ITCG-LC "Fermi- Candela" dedica molte energie al successo formativo di tutti i suoi studenti e, in particolare, dei ragazzi che presentano delle problematiche, dalle disabilità certificate ai disturbi di apprendimento documentati dallo specialista ai bisogni educativi speciali, che si possono manifestare con continuità o per determinati periodi.

In quest'ottica è alla sua terza edizione il progetto "*Vivo Sicuro in Rete*", percorso mirato a potenziare e rinforzare l'autonomia personale, sociale ed emozionale degli studenti BES attraverso esperienze condivise che portino ad un miglioramento della qualità di vita e ad un processo di crescita consapevole.

La nostra scuola, inoltre, al fine di potenziare le attività di formazione dei docenti sulle strategie metodologiche e gli strumenti per l'inclusione scolastica, è in rete con il CTS (Centro Territoriale di Supporto), presso l'IIS ITES "Cosentino" – IPAA "Todaro" a Rende (CS), e con il CTI (Centro Territoriale d'Inclusione) presso l'IC "Don Milani- De Matera", di Cosenza.

#### **4.3.1 Studenti con disabilità**

Il diritto all'educazione e all'istruzione è garantito agli alunni in situazione di handicap e secondo le norme di legge in materia (Legge 104/92) sono predisposti interventi integrati ed equilibrati al fine sviluppare *le potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione*.

Gli interventi didattici atti a sostenere gli studenti con disabilità certificata sono esplicitati nel **PEI**, il **Piano Educativo Individualizzato**, redatto ogni anno (ai sensi dell'art.5 c.2 del DPR del 24 febbraio 1994) congiuntamente dal consiglio di classe, dagli operatori sociosanitari dell'ASL di appartenenza e condiviso con i genitori, in cui sono definiti gli obiettivi formativi e le strategie atte a favorire appieno il successo scolastico.

In riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e in previsione delle relative innovazioni introdotte (visione bio-psico-sociale dell'ICF ed elaborazione del profilo di funzionamento) il nostro Istituto Scolastico, al fine di garantire l'effettiva inclusione scolastica di tutti i suoi alunni, ha previsto l'utilizzo di progetti didattici che prevedono il coinvolgimento attivo di tutte le componenti professionali che operano nella scuola. Non solo il docente di sostegno, dunque, o il dirigente scolastico, ma anche gli altri docenti, il

personale ATA, gli studenti e le famiglie, nonché tutti gli operatori istituzionali chiamati in causa, sono impegnati al perseguimento degli obiettivi di inclusione che la scuola si propone e vivono l'esperienza scolastica inclusiva col massimo impegno e la massima professionalità.

#### **4.3.2 Studenti BES e DSA**

Per gli alunni DSA con disturbi specifici dell'apprendimento (discalculia, disgrafia, dislessia e disortografia) la legge n. 170/2010 e le successive Linee Guida emanate con D.M. prot. 5669 del 12 luglio 2011 prevedono interventi di didattica personalizzata e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi al fine di attuare forme di lavoro scolastico flessibili, che tengano conto delle caratteristiche peculiari del soggetto.

Con la direttiva del 27/12/2012 e la circolare ministeriale n. 8/2013 la didattica inclusiva è stata orientata anche verso gli alunni BES con bisogni educativi speciali (situazioni di svantaggio socio-culturale o linguistico o di altra natura, disagi relazionali ed emozionali) mediante la redazione di un **PDP**, un **Piano Didattico Personalizzato**.

Il PDP estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione degli obiettivi formativi e cognitivi al fine di garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità.

Considerata l'eterogeneità delle problematiche connesse alle situazioni di disagio e di svantaggio degli alunni, la nostra scuola da sempre attenta al mondo giovanile e al superamento dei pregiudizi ha attivato uno sportello di counseling, sempre aperto all'ascolto e al dialogo.

#### **4.3.3 Istruzione domiciliare e scuola in ospedale**

L'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale sono interventi di didattica personalizzata attraverso i quali è possibile garantire ad una fascia di alunni in difficoltà il diritto alla salute e all'istruzione e, in tal modo, prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e favorire il reinserimento nel contesto scolastico.

La scuola in ospedale è un servizio pubblico da offrire a tutti quegli alunni che sono temporaneamente costretti a sospendere le lezioni. Questa modalità di insegnamento/apprendimento concorre ad alleviare lo stato di sofferenza fisica e psichica

derivante dalla malattia e contribuisce alla validazione dell'anno scolastico, purché sia efficacemente documentata l'impossibilità alla frequenza (DPR n. 122/2009, art. 11).

In merito all'istruzione domiciliare, il Consiglio di Classe per situazioni straordinarie e temporanee, connesse alla sussistenza di patologie gravi, predispone programmi di apprendimento personalizzato con eventuali misure dispensative e strumenti compensativi e forme di verifica e di valutazione. Per la validità dell'anno scolastico, occorre accertare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato in considerazione del fatto che i percorsi d'istruzione predisposti dall'istituzione scolastica sono da considerarsi tempo scuola a tutti gli effetti (prot. N. 7736 R.U. del 27 ottobre 2010).

Il nostro istituto, nell'ambito dei fondi destinati al funzionamento scolastico e seguendo l'iter normativo regionale e nazionale, garantisce l'attivazione di specifici interventi e provvede all'espletamento di tutte le misure gestionali e finanziarie qualora si verifichi la necessità di garantire il diritto all'istruzione ad alunni affetti da patologie,

## 5. L'orientamento

Per il nostro Istituto ITCG-LC "Fermi-Candela" l'orientamento rappresenta un impegno da sostenere su vari livelli perché non è inteso solamente come strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma come un'occasione concreta per sostenere lo studente nei processi di scelta e di decisione fondamentali per la costruzione di un'identità sociale e professionale. In linea con le politiche europee e nazionali che promuovono un orientamento *lifelong*, permanente durante tutto l'arco della vita, è riconosciuta alla scuola una posizione di assoluta centralità nella progettazione di percorsi di orientamento, che garantiscano il successo di ciascuno sul piano dell'occupabilità, dell'inclusione sociale e del confronto interculturale. L'orientamento si configura come un progetto ampio e con più campi d'azione come si evince dal piano delle attività di orientamento formulato dai docenti referenti della Funzione strumentale ([ALLEGATO n. 4](#)).

*Orientamento in entrata, in itinere e in uscita.*

Tutte le attività progettate sono rivolte principalmente all'accoglienza dei nuovi iscritti che, frequentando il primo biennio degli studi superiori di II grado, si avviano a concludere l'obbligo scolastico. I progetti di accoglienza, gli incontri dedicati dal DS ai genitori delle classi prime, le giornate dedicate all'Open Day e alla Notte dei Licei sono iniziative finalizzate alla realizzazione di una "continuità educativa" tra i differenti livelli di istruzione per accostare gli studenti alla nuova realtà scolastica in modo autonomo e responsabile. In tal senso assume una forte valenza formativa anche l'orientamento in itinere, attuato per mezzo di uno sportello di ascolto che aiuti gli studenti a superare le difficoltà derivanti da una mancata motivazione o a riconoscere consapevolmente le proprie attitudini e i propri desideri.

Le attività di orientamento in uscita sono mirate all'ingresso nel mondo universitario e del lavoro attraverso seminari e workshop con i diversi atenei calabresi, incontri con esperti locali e non che illustrino i vari profili di figure professionali e i settori in via di sviluppo, predisposizione di curricula e simulazioni di colloqui di lavoro. L'alternanza scuola-lavoro che impegna gli studenti del triennio in percorsi formativi presso imprese ed enti pubblici e

privati assume una forte valenza orientativa e consente l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

## **6. L'alternanza scuola- lavoro**

L'alternanza scuola-lavoro, introdotta per la prima volta nel sistema scolastico italiano con la Legge 28 marzo 2003, n. 53, è stata disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015 sulla "Buona scuola". Si tratta di un progetto che è parte integrante di tutti gli indirizzi di studio del nostro Istituto ITCG-LC "Fermi –Candela" e coinvolge gli studenti che, a partire dalle classi terze, partecipano a percorsi alternati di studio e di lavoro.

Sulla base di convenzioni stipulate con associazioni, imprese, enti pubblici e privati ed ordini professionali, gli studenti partecipano alle azioni progettate dalla scuola vivendole come esperienze di orientamento del sé, sia nella prospettiva della scelte universitarie sia in quella della formazione all'etica e alla cultura del lavoro.

Attraverso la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro gli studenti degli istituti tecnici, professionali e dei licei hanno l'opportunità di vivere esperienze pratiche e di tirocinio altamente formative e finalizzate all'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le azioni didattiche dell'alternanza, rientranti nel piano dell'orientamento formulato dai docenti referenti della Funzione strumentale, sono progettate tenendo conto dei fabbisogni formativi e professionali dei nostri studenti. Tutti i percorsi sono pensati secondo una modalità di apprendimento flessibile, cercando di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale sociale ed economico del territorio. L'intento è quello di far acquisire competenze in situazioni concrete e valorizzare le attitudini e le inclinazioni personali in vista di un ingresso consapevole e responsabile nel mondo degli adulti.

Per l'a.s. 2017/2018 saranno attivati percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro con imprese e aziende presenti nel territorio mettendo gli alunni nella condizione di operare in contesti diversi da quello scolastico e verificare "sul campo" sia le competenze specifiche sia le competenze cosiddette "trasversali". Gli studenti delle classi interessate parteciperanno anche al progetto "A scuola di OpenCoesione" e avranno l'opportunità di acquisire nozioni di educazione civica, competenze digitali, statistiche e di data journalism,



competenze trasversali attraverso lavori di gruppo in cui attivare senso critico e problem solving e abilità interpersonali e comunicative. Un progetto innovativo di didattica interdisciplinare, attivato su scala nazionale e certificato dal MIUR come percorso di alternanza scuola-lavoro, che consente di approfondire le tematiche di cittadinanza attiva.

## **7. Valutazione e autovalutazione.**

### **7.1 La valutazione**

La valutazione è un momento fondamentale nella pratica educativa e consente di verificare, attraverso criteri di misurazione chiari e condivisi, il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi. Il processo di valutazione deve avere principalmente un ruolo educativo e deve attuarsi secondo i principi della piena trasparenza così da guidare gli studenti ad individuare debolezze e limiti per poi attivare strategie migliorative ed accrescere autostima e motivazione allo studio.

L'autovalutazione è una competenza da far acquisire allo studente, è un'operazione metacognitiva che aiuta nella costruzione di un apprendimento permanente (*lifelong learning*) e lo guida nell'*imparare ad imparare*, una delle competenze chiave definite nel Quadro di riferimento europeo del 2006.

Nel percorso valutativo si terranno in considerazione :

- le competenze educative generali;
- gli obiettivi cognitivi trasversali;
- le conoscenze e le abilità disciplinari.

Il processo di verifica/valutazione prevede delle scansioni convenzionali : una valutazione iniziale al fine di orientare l'intervento educativo in funzione dei bisogni di ogni alunno, una valutazione in itinere che controlla il percorso formativo compiuto e l'avvenuto conseguimento degli obiettivi, una verifica sommativa o finale che documenta il livello di apprendimento raggiunto. In sede collegiale (Collegio Docenti e Dipartimenti Disciplinari) sono stati definiti i criteri e le modalità da seguire nel processo valutativo strutturato in quadrimestri e intervallato dalla compilazione di una scheda infraquadrimestrale.

Ai sensi della normativa vigente (articolo 2 della Legge 169/2008 e CM 100/2008 e DM 5 del 16/01/2009), unitamente alla valutazione degli apprendimenti, viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe la valutazione del comportamento. Il voto di

condotta, espresso in decimi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente all'interno della comunità scolastica, nel pieno rispetto delle Regole Disciplinari contemplate dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse (ALLEGATI nn. [8](#) e [9](#)). La valutazione del comportamento ha la funzione di promuovere negli studenti i valori della cittadinanza e della convivenza civile e l'acquisizione di comportamenti coerenti nel rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente.

Dall'a.s. 2017/2018 per gli studenti delle classi prime il nostro Istituto ha previsto l'adozione di un ulteriore strumento valutativo, il **Portfolio**, in cui sono registrati i livelli delle competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari. Una sorta di dossier personale la cui compilazione spetta al Consiglio di Classe e nel quale confluiscono sistematicamente le documentazioni più significative del percorso scolastico dell'alunno, registrando esiti e modalità di svolgimento del suo processo formativo. Il Portfolio si propone come una valutazione innovativa di grande valore pedagogico in quanto induce lo studente ad una riflessione autovalutativa sul suo personale itinerario di formazione, rendendolo sempre più consapevole dei suoi apprendimenti.

Le griglie di valutazione del profitto e della condotta e il Portfolio dello Studente sono parte integrante di questo Piano dell'Offerta Formativa ([ALLEGATO n. 5- Rubriche e griglie di valutazione](#)).

### 7.1.1 Prove INVALSI

Le prove Invalsi (acronimo per Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione) sono somministrate a conclusione del secondo biennio e servono per misurare il grado di competenze raggiunto dagli studenti in due aree disciplinari: italiano e matematica. I quesiti sono incentrati sulla comprensione di un testo nei diversi aspetti lessicali, grammaticali e sintattici e sulla padronanza della matematica in situazioni concrete.

Sulla base degli esiti delle prove Invalsi, convertiti in dati quantitativi, il nostro Istituto interviene sul piano didattico al fine di potenziare e di migliorare le aree disciplinari in cui gli studenti presentano maggiore difficoltà. A tal fine per favorire un approccio sereno allo svolgimento della prova ministeriale, nel corso dell'anno scolastico gli alunni delle classi seconde si sottopongono a due simulazioni al fine di acquisire alcune strategie risolutive.

Il D.Lgs n. 62/2017, attuativo della legge 107/2015 prevede dall'a.s. 2018/2019 l'introduzione dei test Invalsi all'esame conclusivo delle superiori. In aggiunta alle prove di italiano e di matematica, sarà introdotto l'accertamento dei livelli di apprendimento nella lingua inglese e i risultati saranno indicati, in forma descrittiva, in una specifica sezione del curriculum dello studente allegato al diploma finale.

### 7.1.2 Certificazione delle competenze

Conformemente a quanto specificato nel D.M. n. 9 del 27.01.2010 il nostro Istituto ha predisposto, secondo un apposito modello ministeriale, un format per la certificazione delle competenze acquisite dagli alunni a conclusione del primo biennio di studi. La certificazione va consegnata agli alunni che, compiuto il 16° anno di età, vogliono immettersi nel mondo del lavoro, va invece conservata agli atti della scuola per coloro che proseguono il percorso di studi. Il modello compilato dal Consiglio di Classe ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle otto competenze chiave di cittadinanza al termine del percorso di istruzione obbligatoria. I livelli sono parametrati secondo una scala che si articola in livello base non raggiunto, base, intermedio e avanzato mentre le discipline sono raggruppate in quattro assi culturali - asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storicosociale-. [\(ALLEGATO n. 5- Rubriche e griglie di valutazione\)](#).  
)

### 7.1.3 Crediti scolastici

Nello scrutinio finale delle classi del triennio il Consiglio di Classe assegna un punteggio di credito scolastico che viene sommato a quello delle prove scritte e orali e concorre a determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Il credito scolastico complessivo massimo è di 25 punti ed è assegnato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale delle classi del triennio. Il nostro istituto "Fermi –Candela" si attiene alla tabella ministeriale secondo la quale alla media dei voti è possibile attribuire un punteggio minimo o massimo di fascia (*oscillazione di banda*) in base a questi criteri: l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse o l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali "crediti formativi", attribuiti a seguito di esperienze extrascolastiche significative svolte in ambiti diversi (corsi di lingua,

informatica, musica, attività sportive) e debitamente documentate ([ALLEGATO n. 5-Rubriche e griglie di valutazione](#)).

#### **7.1.4 Il nuovo esame di maturità**

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 prevede la revisione delle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione. Nel decreto si chiarisce che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e se ne ribadisce la funzione formativa ed educativa. Le norme contenute nel suddetto decreto al Capo III, dall'art. 12 all'art. 21 e con decorrenza di applicazione dall'a.s. 2018/2019 prevedono:

- due prove scritte (prova di italiano e prova su disciplina caratterizzante l'indirizzo di studio);
- abolizione della terza prova;
- credito scolastico di 40 punti;
- prova nazionale Invalsi di italiano, matematica e inglese;
- nuove modalità nel colloquio orale con relazione e/o elaborato multimediale sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro.

## 7.2 L'autovalutazione secondo il RAV

In ottemperanza alle direttive del nuovo Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/13), il nostro Istituto ha provveduto alla stesura del **Rapporto di AutoValutazione**, il **RAV**, contenente una serie di dati e indicatori attraverso i quali emergono i punti di forza e i punti di debolezza della scuola.

Il RAV, compilato da un'apposita commissione di docenti interni alla scuola, è consultabile online sul portale MIUR Scuola in Chiaro al seguente *link* <http://cercalatuascuola.istruzione.it>.

L'Istituto, sulla base delle risultanze dell'autovalutazione, ha ripensato all'intera organizzazione della sua offerta educativa e didattica, ponendosi come priorità assolute la didattica per competenze e il potenziamento della lezione laboratoriale da cui ne consegue il superamento di un approccio sterile, meccanico e nozionistico delle discipline.

## 7.3 Il PDM, la nostra scheda di miglioramento

Le rilevazioni quantitative e qualitative che emergono dal rapporto di autovalutazione confluiscono nel **PDM** ovvero nel **Piano Di Miglioramento** ([ALLEGATO n. 6](#)) e consentono di delineare con maggiore precisione le priorità e i traguardi della scuola e, di conseguenza, elaborare strategie e interventi mirati, al fine di migliorare la qualità didattica e dei servizi della nostra scuola nell'arco della progettualità triennale del PTOF.

Qui di seguito è riportata una tabella sinottica con le aree di processo che la scuola ha disposto per scala di rilevanza, fattibilità e priorità e per le quali sono stati definiti gli obiettivi operativi e sono stati ipotizzati i risultati attesi.

## TABELLA SINOTTICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	Obiettivi operativi	Risultati attesi
<b>Curricolo progettazione e valutazione</b>	-Progettazione Didattica. -Valutazione Studenti.	-Programmazioni dipartimentali orientate al nuovo approccio progettuale centrato sulla didattica per competenze. -Progettare e valutare per competenze. -Progettazione per classi parallele. -Percorsi interdisciplinari.	-Realizzazione dei <i>curricula</i> per competenze per tutte le materie. -Strutturazione di verifiche specifiche per la valutazione della competenze. -Prove strutturate intermedie e finali, concordate a livello di dipartimento e adottate da tutti i docenti di area disciplinare. -Adozione di griglie di valutazione omogenee e tarate su livelli di competenza concordati e condivisi. -Formazione e autoformazione dei docenti su curricolo per competenze.
<b>Continuità e orientamento</b>	-Percorsi di orientamento.	-Progettare incontri con gli insegnanti della Secondaria di I grado e con le Università per scambiare informazioni utili al percorso formativo degli studenti. -Promuovere incontri con le realtà produttive e professionali del territorio. -Realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro.	-Migliorare i risultati scolastici. -Migliorare la percentuale di crediti formativi degli studenti che si iscrivono alle Università. -Migliorare i livelli delle competenze di cittadinanza.
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	-Formazione specifica degli insegnanti. -Socializzazione all'interno del collegio del lavoro proposto nei dipartimenti e degli esiti delle formazioni specifiche e la relativa valutazione del lavoro sulle competenze .	-Formazione a cura di esperti esterni. -Partecipazione dei docenti alle attività di formazione previste nell'ambito del PNF. -Sviluppo delle competenze digitali e la conoscenza delle lingue straniere (metodologia CLIL).	-Consolidamento della professionalità docente. -Rinnovamento del curricolo alla luce del raggiungimento delle competenze. -Sviluppare una didattica laboratoriale con le nuove tecnologie e ambienti di apprendimento.

## 8. Per una scuola nel futuro: l'importanza della progettazione

Il nostro Istituto si propone come una fucina di idee e di progettualità messe in atto dalle diverse professionalità dei docenti e con un occhio rivolto alle esigenze del mondo dei giovani, sempre più bisognosi di proposte stimolanti e di essere guidati nel loro difficile percorso di crescita personale. Progetti intesi non come un ampliamento numerico dell'offerta formativa ma ideati per arricchire il profilo culturale degli studenti con attività in sede o finalizzate alla mobilità individuale e di gruppo, che possano concretamente indurli a scoprire il "piacere della conoscenza".

Sulla base del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante le "*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*" la nostra scuola intende promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti quali requisiti fondamentali del curricolo e, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. Lo spazio progettuale del nostro PTOF prevede la realizzazione di percorsi curricolari e di specifiche iniziative extrascolastiche, programmate anche in rete con altre scuole o con enti locali e altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore della cultura nonché visite guidate per la fruizione di itinerari storico-artistici e paesaggistici del nostro territorio calabrese e magnogreco.

Nell'offerta formativa dell'a.s. 2017/2018 l'ITCG-LC, oltre a riproporre il Progetto Teatro, il Palketto Stage e le rappresentazioni classiche del teatro greco di Siracusa, promuove la partecipazione a mostre come quella allestita al Museo Civico di Taverna, dal titolo "Guercino e Mattia Preti a confronto", incontri/dibattito sul tema dell'arte e della poesia, organizzati dall'associazione culturale "Aletheia" con sede a San Marco Argentano e un'ampia gamma di attività artistiche nell'ambito del progetto PON finanziato con i Fondi Strutturali Europei. Sono incentivate tutte quelle esperienze di ricerca e di innovazione che consentono il potenziamento delle competenze e lo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli studenti nell'ambito del sapere artistico e dell'espressione creativa.

Riteniamo che l'educazione degli studenti all'arte in senso lato debba tradursi in prassi nella didattica quotidiana e possa contribuire alla costruzione di *competenze di cittadinanza* tali da responsabilizzare e sensibilizzare le generazioni future alla tutela del patrimonio culturale e artistico.

## 8.1 Progetti curricolari

### *"Benessere a scuola"*

Sportello psicologico rivolto agli studenti e alle famiglie del nostro Istituto e inteso come momento di ascolto e di sostegno per affrontare situazioni di disagio, difficoltà di relazione e di gestione delle emozioni e per acquisire consapevolezza del proprio sé e delle proprie capacità metacognitive. Lo sportello funge da supporto anche per i ragazzi con disabilità e per gli alunni con problematiche BES e DSA e contribuisce ad una loro maggiore inclusione nel gruppo sia sotto l'aspetto relazionale che psicoeducativo.

### *"Incontro con l'autore"*

Il progetto propone a tutti gli studenti la lettura di opere narrative del panorama letterario calabrese e non solo, da cui affiora a tinte forti la nostra terra con tutte le sue problematiche culturali, sociali ed economiche. Il percorso formativo include la lettura, l'analisi e la valutazione critica di un'opera letteraria e si conclude con un evento culturale in cui gli studenti incontrano l'autore, dando vita ad un confronto/dibattito di idee e di riflessioni.

### *"Alla scoperta della Magna Grecia e del territorio calabrese"*

Il progetto propone esperienze didattiche volte al recupero della nostra identità storica e culturale per stimolare negli studenti la consapevolezza del profondo legame tra passato e presente anche attraverso la fruizione emozionale dei testi antichi. L'intento è promuovere un metodo di ricerca e di analisi del ricco patrimonio storico, artistico e naturale del territorio magnogreco e calabrese in particolare; seguiranno momenti di fruizione diretta dei siti archeologici e dei beni artistici e ambientali presi in esame.

### *"Vivo sicuro...in rete"*

Giunto alla terza edizione, il progetto rivolto agli alunni del primo biennio dell'Istituto e, in particolare, agli alunni BES, nasce con l'intento di facilitare un processo di crescita e di acquisizione delle competenze di cittadinanza. Un'occasione concreta per favorire il benessere e la sicurezza dei giovani, la cui vita senza Internet è ormai impensabile. Conoscere i vantaggi e gli svantaggi della rete significa per i giovani vivere in maniera più consapevole le (dis)avventure della "comunità digitale".



### *“Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità “*

L'idea progettuale nasce con l'obiettivo di diffondere tra i giovani la cultura della legalità e la consapevolezza che, solo rispettando le regole condivise, si contribuisce a creare una società libera e democratica. Un laboratorio attivo in cui promuovere la conoscenza della Costituzione e dei suoi principi fondamentali, le istituzioni e la struttura giuridica dell'Unione Europea e i fondamenti della cultura economica e finanziaria.

### *A scuola di “OpenCoesione”*

Un progetto innovativo che promuove principi di cittadinanza attiva e sviluppa competenze digitali attraverso attività di ricerca e impiego di tecnologie di informazione, comunicazione e Data Journalism. Per la modalità di fruizione didattica dei contenuti e di condivisione dei lavori di gruppo tramite blog e social network, la scuola ha scelto di includere il percorso didattico di OpenCoesione tra le attività di alternanza scuola-lavoro.

### *“La memoria tra passato, presente e futuro”*

Il progetto si propone come un laboratorio storico-sociale al fine di ricostruire e di approfondire con spirito critico-riflessivo fatti storici, politici e sociali di rilevanza nazionale e di memoria pubblica (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo e Giornata nazionale della memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie). Tutte le attività proposte intendono promuovere riflessioni sui genocidi, sulle forme di deportazione e di migrazione, dando particolare risalto alle ideologie e alle sottoculture che hanno dato origine a movimenti radicali, estremisti e regimi totalitari.

### *Educazione alla salute : “Classi in movimento” e “Neve a scuola”*

Il progetto nasce con l'intento di diffondere buone pratiche sportive e di promuovere azioni e attività motorie che favoriscano lo star bene degli studenti a scuola, allo scopo di prevenire disagi e forme di devianza giovanile, cattive abitudini e stili di vita errati. Il coinvolgimento degli studenti in giochi di squadra (pallavolo, calcio a cinque) e in attività di avviamento allo sci alpino (slalom e snowboard) offrono la possibilità di prendere coscienza del proprio corpo, migliorando le capacità motorie e di potenziare i processi di integrazione sociale e autogestione della personalità.

### *“Progetto Cineforum”*

Il progetto si presenta con un ciclo di sette proiezioni presso il Cinema Citrigno di Cosenza e propone attraverso il linguaggio cinematografico problematiche di interesse sociale e culturale. Il laboratorio si pone come momento di incontro, confronto, scambio di idee e offre la possibilità di accostare gli studenti ad una forma d'arte capace di raccontare la realtà e di attivare un forte coinvolgimento emotivo.

### *“Progetto Teatro“*

Nel corso dell'anno scolastico si promuove la partecipazione degli alunni ad almeno due spettacoli teatrali. Il mondo del teatro è una pratica educativo-didattica da incentivare nella scuola perché si tratta di una forma d'arte e di comunicazione “interattiva” con il coinvolgimento nella finzione scenica di attori e spettatori.

### *“Progetto Palketto Stage”*

Al fine di potenziare le abilità linguistiche e le competenze di fruizione delle lingue straniere, il nostro Istituto propone la visione di spettacoli in lingua originale inglese o francese. L'attività teatrale in lingua originale aumenta le spinte motivazionali degli studenti e migliora la dizione e la capacità espositiva.

## **8.2 Progetti extracurricolari**

### *“Il tedesco ti dà una marcia in più”*

Il progetto si propone di motivare gli alunni allo studio della lingua tedesca e di potenziare le competenze chiave di cittadinanza europea, favorendo l'interculturalità. L'azione didattica strutturata laboratorialmente contribuisce all'acquisizione delle abilità linguistiche di livello A2 del “Common European Framework of Reference” mediante certificazione rilasciata dal Goethe-Institut. Un'opportunità unica specie per i ragazzi frequentanti l'Istituto di Istruzione Professionale “*Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*” che aspirano a lavorare nel settore del turismo che richiede personale qualificato.

### *Certificazioni di competenza in Lingua Inglese*

Corsi di preparazione rivolti agli studenti e al personale docente per il conseguimento delle certificazioni internazionali Cambridge e Trinity GESE con livelli di conoscenza della lingua

inglese dall'A2 al B2. Il progetto, espletato già da due anni, permette ai corsisti di acquisire abilità di ricezione e produzione orale e scritta, migliorando nella fluenza e nel lessico necessari per ampliare le occasioni di interazione con gli stranieri.

*Progetto PON "Insieme...si può"*

Il progetto avviato con i Fondi Strutturali Europei nell'Asse I "Inclusione sociale e lotta al disagio scolastico" offre agli studenti attività diversificate (musica, arte e teatro, sviluppo delle competenze di italiano, green economy e percorsi di legalità e di cittadinanza attiva) che, intervenendo in modo mirato e utilizzando metodi di apprendimento innovativi, consentono di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico e con un elevato tasso di dispersione scolastica. La scuola si apre al territorio per essere vissuta dai ragazzi oltre i tempi classici della didattica e proporsi come spazio comunitario e di condivisione

## 9. La formazione dei Docenti, del Personale Ata e degli Studenti.

### 9.1 Formazione dei Docenti

Il comma 124 della Legge 107/2015 parla di "formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale per il personale docente di ruolo, le cui attività formative sono esplicitate nel PTOF triennale e si raccordano al Piano Nazionale di Formazione (PNF), che individua i bisogni e le azioni necessarie per la valorizzazione della professionalità docente (ALLEGATO n. 7).

Ogni docente può documentare ed organizzare on-line il proprio portfolio professionale, che consente di elaborare un bilancio delle competenze didattiche, organizzative e professionali.

Il Piano per la Formazione e l'Aggiornamento 2016-2019 elaborato dal nostro Istituto, in rete con il Liceo "Mattei" di Castrovillari (CS), coinvolge il personale scolastico in una vasta gamma di iniziative di formazione, in linea sia con gli obiettivi prioritari nazionali che con gli obiettivi espressi nel nostro RAV. Le aree di intervento sono così categorizzate:

<b>AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA</b>	Percorsi di formazione e aggiornamento per l'arricchimento e individualizzazione dei curricoli, anche associati a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche (gestione della classe, progettazione di ambienti di apprendimento, lavorare in rete, flessibilità organizzativa).
<b>VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</b>	Valutazione e certificazione delle competenze. Valutazione didattica e valutazione professionale. Valutazione e autovalutazione della scuola.
<b>DIDATTICA PER COMPETENZE</b>	Metodologie: <i>cooperative learning</i> , <i>peer teaching</i> e <i>peer tutoring</i> , <i>learning by doing</i> , didattica attiva; Certificazioni linguistiche anche finalizzate alla metodologia CLIL. Ambienti di apprendimento formali e informali. Rubriche valutative.

<b>COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b>	Percorsi di formazione per l'innovazione didattica nell'ambito del PNSD.
<b>INCLUSIONE E DISABILITÀ</b>	Percorsi di formazione per acquisire competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione di una didattica inclusiva, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
<b>COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE</b>	Percorsi di formazione sul Welfare dello studente; percorsi specialistici legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze metodologico-didattiche e valutative dell'Inclusione la nostra scuola ha aderito al percorso nazionale di formazione "Dislessia amica", che si svolge in modalità *e-learning* ed è mirato alla formazione di docenti qualificati nella progettazione di percorsi personalizzati.

Nell'ambito della formazione docenti è stato attivato a partire dal 2015 il **PNSD** ovvero il **Piano Nazionale Scuola Digitale**, che ha previsto all'interno di ogni scuola l'individuazione di un docente con il ruolo di **animatore digitale** e il compito di "favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione della scuola". Le attività di formazione promosse dal nostro Istituto, in linea con gli orientamenti nazionali, intendono promuovere lo sviluppo delle competenze informatiche dei docenti, allo scopo di implementarne le conoscenze, migliorarne la comunicazione, valorizzando la scuola intesa come comunità collaborativa e disposta alla condivisione di materiale in rete.

Il nostro istituto per l'a.s. 2017/2018 ha formalizzato l'adesione al Protocollo d'intesa "Google Educator" : per tutti i docenti di ruolo sarà possibile la fruizione e l'uso delle risorse erogate gratuitamente tramite la Google Classroom creata da Didasca. Percorsi formativi che danno l'opportunità ai docenti di acquisire le competenze necessarie nell'uso degli strumenti digitali e, nel caso in cui volessero conseguire anche certificazioni, la possibilità di utilizzare buoni spesa prelevati dalla Carta del Docente.

## 9.2 Formazione del personale Ata

La legge 107/2015 contempla l'attività di formazione in servizio per tutta la comunità scolastica compreso il personale Ata, il cui profilo professionale necessita di un continuo aggiornamento e di una riqualificazione delle proprie mansioni nell'ambito dell'autonomia scolastica. Nel corso del triennio le attività formative proposte per il personale Ata si rivolgono in particolar modo alle figure del DSGA e degli assistenti amministrativi tecnici. I percorsi formativi perseguono le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale e individuano come priorità assolute l'uso di software gestionali, la conoscenza dei nuovi adempimenti amministrativi e delle novità normative, la dematerializzazione e la riduzione della spesa pubblica.

Nell'attività di formazione obbligatoria del personale docente e del personale ATA della scuola rientrano le tecniche di primo soccorso e la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs.9 aprile 2008, n. 81.

### **9.3 Formazione degli studenti**

L'attuazione della legge 107/2015 prevede per gli studenti due ambiti di formazione:

- le tecniche di primo soccorso;
- la sicurezza sui luoghi di lavoro, principalmente per gli studenti impegnati in percorsi di alternanza Scuola- Lavoro.

## **10. Le Risorse Umane**

<p style="text-align: center;"><b>ORGANIGRAMMA</b> <b>Anno Scolastico 2017/2018</b></p>
---

### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Maria Saveria Veltri

### **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI**

Dott. Francesco Morrone

### **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Selene Falcone, Prof. Ferruccio Salerno

### **FUNZIONI STRUMENTALI**

Area 1 - PTOF : Prof.ssa Monia Anelli

-INVALSI: Prof.ssa Paola Guzzo, Prof. Luigi Pirillo

Area 2 - INTEGRAZIONE/INCLUSIONE: Prof.ssa Eleonora Avolio

Area 3 -CONTINUITA'/ORIENTAMENTO : Prof. ssa Mariella Gallo, Prof. Gabriele Petrone

### **COORDINATORE UNICO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Prof.ssa Selene Falcone

*Collaboratori:* Prof. Luigi Pirillo e Prof. Vincenzo Selvaggi

### **RESPONSABILE VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE**

Prof.ssa Nicolina Tocci

### **RESPONSABILE UNICO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

Prof.ssa Paola Guzzo

*Coordinatore Dipartimento Asse linguistico-letterario:* Prof. Luigi Pirillo

*Coordinatore Dipartimento Asse matematico-scientifico:* Prof. Franco Mandarinò

## **RESPONSABILE COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Prof. Romolo Trotta e staff del Dirigente

## **RESPONSABILI DI PLESSO**

Liceo classico -San Marco Argentano: Prof. Rocco Cervarolo

Liceo classico -Fagnano Castello: Prof.ssa Immacolata De Rosa

ITCG -San Marco Argentano: Prof. Ferruccio Salerno

## **RESPONSABILE AULE MULTIMEDIALI E LABORATORI**

Prof. Francesco Guccione

## **ANIMATORE DIGITALE**

Prof. Paolo Antonucci

## **RESPONSABILE BIBLIOTECHE**

Prof.ssa Angela Perrone

## **COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI**

*Presidente:* Dirigente scolastico Prof.ssa Maria Saveria Veltri

*Componente docenti:* Prof.ssa Concetta Ripoli, Prof. Ferruccio Salerno, Prof.ssa Serenella Scarniglia

*Componente esternaUSR:* Prof.ssa Maria Bonanata

*Componente genitori:* Sig. Vincenzo Rapanà (Presidente)

*Componente studenti:* Eugenio Giglio

## **DOCENTI TUTOR**

Prof. Luigi Pirillo

Prof.ssa Giulia Biondino (passaggio di ruolo)

Prof. Emilio Bisignano

Prof.ssa Immacolata De Rose

Prof.ssa Alessandra Russo

Prof.ssa Francesca Maritato

Prof. Domenico Martire (passaggio di ruolo)



**COMMISSIONE ELETTORALE**

Prof. Francesco Carbonara, Prof. Roberto Leonetti, Prof.ssa Angelina Perrone.

**DOCENTI COORDINATORI DELLE CLASSI****ITCG "FERMI"- San Marco Argentano**

Classe 1 A (indirizzo AFM)	Prof. Luigi Pirillo
Classe 2 A (indirizzo AFM)	Prof.ssa Gioiella Giglio
Classe 3 A (indirizzo AFM)	Prof.ssa Nicolina Tocci
Classe 4 A (indirizzo AFM)	Prof.ssa Fiorina Cozza
Classe 5 A (indirizzo AFM)	Prof.ssa Mariella Gallo
Classe 1B (indirizzo AFM)	Prof. Franco Mandarino
Classe 3 B(indirizzo AFM)	Prof.ssa MariaRosaria Greco
Classe 4 B (indirizzo AFM)	Prof. Giovanni Mete
Classe 5 B (indirizzo AFM)	Prof.ssa Antonietta Fasano
Classe 5 indirizzo CAT	Prof. Walter Lanzillotta
Classe 1 A indirizzo IPA	Prof.ssa Giulia Biondino

**Liceo Classico –San Marco Argentano**

Classe 1 A	Prof.ssa Selene Falcone
Classe 2 A	Prof.ssa Monia Anelli
Classe 3 A	Prof.ssa Orietta Carta
Classe 4 A	Prof.ssa Loredana De Rose
Classe 5 A	Prof.ssa Antonella Covelli
Classe 3 B	Prof. Saverio Pelle
Classe 4 B	Prof.ssa Paola Guzzo

**Liceo Classico –Fagnano Castello**

Classe 1 A	Prof.ssa Annalisa Parodi
Classe 2 A	Prof.ssa Chiara Nervoso

Classe 3 A	Prof.ssa Ginetta Perrone
Classe 4 A	Prof. Gabriele Petrone
Classe 5 A	Prof.ssa Immacolata De Rosa

### **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

*Presidente* : Prof.ssa Maria Saveria Veltri -Dirigente scolastico

*DSGA*: Dott. Francesco Morrone

*Componente docenti*: Prof. Franco Caparelli, Prof.ssa Immacolata De Rosa, Prof.ssa Selene Falcone, Prof.ssa Paola Guzzo, Prof. Giuseppe Terranova.

*Componente genitori*: Sig. Francesco Greco (Presidente), Sig. Vincenzo Rapanà, Sig. Fernando Pace

*Componente personale ATA*: Sig. Gigino Di Scianni

*Componente studenti*: Eugenio Giglio, Osiride Gramoglia, Francesco Ielapi

### **GIUNTA ESECUTIVA**

*Dirigente scolastico*, Prof.ssa Maria Saveria Veltri

*DSGA*: Dott. Francesco Morrone

*Componente docenti*: Prof. Giuseppe Terranova

*Componente personale ATA* : Gigino Di Scianni

*Componente genitori*: Sig. Francesco Greco

### **UNITA' DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

*Dirigente scolastico*, Prof.ssa Maria Saveria Veltri

*Docenti*: Prof.ssa Monia Anelli, Prof.ssa Selene Falcone, Prof.ssa Antonietta Fasano, Prof.ssa Paola Guzzo, Prof.ssa Nicolina Tocci.

## **PERSONALE ATA**

### **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Giovanni Arena, Santo Tonino Barbieri, Vincenzo Gigliotti, Mario Lucibello, Deborah Primiero, Giuseppe Schella.

### **ASSISTENTI TECNICI**

Carmelo Bruno, Salvatore Bruno, Luciano Novello, Giuseppe Paura.

### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

Francesco Ambrosio, Palmiro Cozzolino, Luigi Di Scianni, Concetta Fasano, Franco Formoso, Luigina Iaquinta, Mimì Lattari, Oreste Patitucci, Giuliano Perrino, Angelo Emilio Quintieri, Francesco Sirimarco.

### **COMPONENTE R.S.U.**

Rappresentante CISL: Sig. Carmelo Bruno

Rappresentante UIL: Sig. Giuseppe Schella

### **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**

Ing. Angelo Bruno

